



Prot. N. 184 del 08-05-2020

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
On.le Vincenzo De Luca

Oggetto: Emergenza Covid-19. Interventi in favore di Barbieri, Parrucchieri, Tatuatori e Centri Estetici.

Egregio Presidente,

Con la presente desidero richiamare la Sua attenzione **sugli effetti che l'emergenza da Coronavirus sta avendo anche sul comparto della cura della persona**, in merito rilevando, nell'ottica della cosiddetta Fase 2, che sarebbe utile ed opportuno, al fine di un ritorno alla normalità quanto più rapido possibile, pensare a misure di alleggerimento economico per parrucchieri, barbieri, titolari di saloni di bellezza, tatuatori e centri estetici in generale, la maggior parte dei quali sostengono costi di affitto e di gestione assai elevati, allo stato insostenibili, dato il perdurante fermo della loro attività.

Vorrei pertanto suggerire, sulla falsariga dei provvedimenti annunciati dalle Regioni Marche e Lazio, volti a mitigare i disastrosi effetti economici della pandemia da Covid-19 sul settore *de quo*, **di volere prendere in considerazione anche per la Campania l'erogazione di un contributo a fondo perduto all'affitto per i tre mesi di chiusura delle su indicate attività del 50%, con un massimale di 800 euro mensili**. In via collegata, Le sottopongo la necessità di **procedere con somma urgenza alla stesura di un Protocollo che stabilisca le nuove regole a carico degli esercenti, nonché quelle per i clienti**, per evitare "guasti socio-sanitari" di riattivazione, con particolare riguardo per:

- ✓ Permesso di orari flessibili in una fascia oraria tra le 07:00 e le 22:00, anche festivi;
- ✓ Misurazione della temperatura all'inizio del turno, per clienti e operatori;
- ✓ Obbligo di guanti, mascherina, occhiali e visiera per gli operatori;
- ✓ Servizio per un cliente alla volta, e solo previo appuntamento.
- ✓ Igienizzazione frequente di servizi e postazioni, e cambio divisa ad ogni turno;

Una volta redatto il suddetto Protocollo con i rappresentanti di Categoria -anche sulla base di **simulazioni pratiche** che verifichino la fattibilità di certe operazioni, a garanzia di azzeramento tanto degli assembramenti, (ivi inclusi quelli fuori ai saloni), quanto del rischio di contagio tra cliente e operatore- **Le chiedo, in ultimo, di voler garantire la riapertura degli esercizi dei barbieri e parrucchieri, nonché dei tatuatori e dei centri estetici, già dalla prossima settimana**, anche se in anticipo rispetto alle indicazioni del Governo, trattandosi di dare ossigeno immediato ad una categoria che, allo stato, è in grande sofferenza.

Faccio, infine, presente, che ritardandone l'apertura si corre il rischio di favorire il nascere di attività domiciliari abusive e, come tali, incontrollate e pericolose stavolta non solo per i clienti, ma anche per i conviventi, anziani e bambini compresi e si arrecherebbe un ulteriore danno agli imprenditori onesti che hanno sempre lavorato nel rispetto della legge e delle norme sanitarie, fiscali e tributarie.

Confidando che Lei voglia tener conto di questa mia proposizione, Le porgo cordiali saluti.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi